



Anno VIII n. 28

21 luglio 2016

## Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i> .....	1
<i>Cia Lombardia: domani l'assemblea con Fava, Calzolari, Ferrazzi, Daghetta e Scanavino</i> .....	1
<i>CRISI DEL GRANO</i> .....	2
<i>Al tavolo cereali il Mipaaf propone un fondo da 10 milioni, aiuti accoppiati e Cun per il grano duro</i> .....	2
<i>Cia: dal tavolo cerealicolo risposte parziali e tardive per un settore in ginocchio</i> .....	3
<i>NORME E PROVVEDIMENTI</i> .....	3
<i>Latte e agricoltura, in arrivo 500 milioni dall'Ue. Cia: misure poco incisive</i> .....	3
<i>Olio: approvati dal Consiglio Oleicolo Internazionale i nuovi limiti per gli acidi grassi</i> .....	4
<i>Protezione dai parassiti delle piante, raggiunto accordo su nuovo regolamento Ue</i> .....	4
<i>MERCATI</i> .....	5
<i>L'Ue chiede alla Cambogia di cercare nuovi mercati per le esportazioni di riso</i> .....	5
<i>Primo semestre in rosso per le immatricolazioni di trattori. In controtendenza la Lombardia</i> .....	5
<i>PIANETA LOMBARDIA</i> .....	5
<i>Approvate le linee Guida per le Zone non Vulnerabili ai Nitrati. Tutta la normativa aggiornata</i> .....	5
<i>Nuovo bando Ersaf per aderire alla selezione di progetti di educazione agro-alimentare</i> .....	6
<i>Ersaf: il 27 luglio incontro di presentazione del Centro Vitivincolo di Riccagioia</i> .....	6
<i>Istituito l'Albo del Partenariato delle Foreste di Lombardia</i> .....	7
<i>PSR LOMBARDIA 2014 - 2020</i> .....	7
<i>Approvato il bando della misura 16.10.01 "Progetti integrati di filiera". Domande fino al 17 ottobre</i> .....	7
<i>Domande aperte fino al 23 settembre per il secondo bando "Investimenti" della misura 4</i> .....	8
<i>Termine a fine anno per il bando dell'operazione 3.1.01 "Sostegno ai regimi di qualità"</i> .....	8
<i>Misura 6, Incentivi ai giovani agricoltori: bando aperto fino al 29 dicembre 2017</i> .....	9
<i>APPUNTAMENTI CIA IN LOMBARDIA</i> .....	9
<i>Agia Pavia e Cia Mortara alla seconda edizione della Teen Nigth di Mortara (PV)</i> .....	9
<i>Il 29 luglio a Cascina Selva di Ozzero (MI) la quarta tappa di "Assaggi di Cinema in Cascina"</i> .....	9
<i>Le ultime date a Milano dei mercati contadini de La Campagna nutre la Città</i> .....	10

## IN PRIMO PIANO

### **Cia Lombardia: domani l'assemblea con Fava, Calzolari, Ferrazzi, Daghetta e Scanavino**

"L'impresa agricola e la filiera agroalimentare: innovare e competere" è questo il titolo dell'assemblea di Cia Lombardia che si terrà domani, 22 luglio dalle ore 10:30 alle 13:30 presso l'Hotel Michelangelo, Piazza Luigi di Savoia 6, a Milano.

L'ultimo rapporto di Unioncamere Lombardia evidenzia una crisi generalizzata dell'agricoltura lombarda, con prezzi in calo e crisi di redditività dell'intera filiera. Nel primo trimestre 2016 anche le coltivazioni che nel 2015 avevano beneficiato di un andamento positivo hanno manifestato forti

criticità nella dinamica dei prezzi. Le maggiori difficoltà settoriali si concentrano nella zootecnia, che rappresenta il cuore dell'agricoltura lombarda e che sconta da molti trimestri una forte erosione della redditività. Il comparto lattiero-caseario rimane il principale responsabile della crisi del settore primario regionale, visto il suo peso rilevante e la difficile situazione di mercato. Ma quasi tutti i comparti soffrono a cominciare da quello del grano, che proprio nelle ultime settimane ha registrato una crisi senza precedenti dei prezzi, principalmente dovuta alle importazioni "sprejudicate" dall'estero. Il tema delle importazioni selvagge dai paesi meno avanzati interessa da tempo anche il comparto risicolo. Proprio di questi giorni è la notizia della missione Ue in Cambogia, che accogliendo alcune delle richieste da tempo formulate dalla filiera ha invitato il paese asiatico a trovare nuove mercati per le esportazioni.

Approfondire la tematica delle filiere agroalimentari, le loro reali potenzialità e comprendere se le stesse sono sufficientemente strutturate è dunque un tema di estrema attualità. Da qui l'idea di farne l'argomento portante dell'assemblea di Cia Lombardia, che sarà aperta dalla relazione del presidente regionale Giovanni Daghetta. Seguiranno gli interventi dell'assessore all'Agricoltura di Regione Lombardia Gianni Fava, del presidente di Granarolo Gianpiero Calzolari e di Giovanni Ferrazzi del dipartimento di Economia Management e Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi di Milano. Le conclusioni saranno affidate al presidente nazionale della Cia Dino Scanavino.

Sono invitati a partecipare all'Assemblea gli associati di Cia Lombardia.

<https://www.facebook.com/#!/cia.lombardia/>

## **CRISI DEL GRANO**

### **Al tavolo cereali il Mipaaf propone un fondo da 10 milioni, aiuti accoppiati e Cun per il grano duro**

Si è svolta ieri, 20 luglio 2016, a Roma la riunione del tavolo nazionale della filiera cerealicola. L'incontro, presieduto dal Ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina, ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle Regioni, delle organizzazioni agricole e della cooperazione, delle imprese di trasformazione, di commercializzazione e dell'industria mangimistica. Durante il confronto sono stati analizzati gli andamenti di mercato dei cereali, con un particolare focus sul crollo del prezzo del grano rilevato nelle ultime settimane. Per far fronte a questa situazione il Ministro ha illustrato alcune proposte operative per un intervento complessivo sul settore.

In particolare sono state 6 le azioni del Ministero presentate alla filiera:

- fondo da 10 milioni di euro inserito nel decreto legge enti locali. Si tratta di un primo stanziamento per dare avvio a un organico piano nazionale cerealicolo e sostenere investimenti anche infrastrutturali per valorizzare il grano di qualità 100% italiano;
- creazione di una Cun (Commissione unica nazionale) per il grano duro. L'obiettivo è favorire il dialogo Interprofessionale e rendere più trasparente la formazione del prezzo;
- conferma degli aiuti accoppiati europei Pac per il frumento che equivalgono a circa 70 milioni di euro all'anno fino al 2020 per quasi 500 milioni investiti nei 7 anni di programmazione;
- rafforzamento dei contratti di filiera, per proseguire negli investimenti che hanno visto 50 milioni di euro impiegati dalla filiera cerealicola. I nuovi bandi in autunno prevedono un budget totale di 400 milioni di euro (metà in conto capitale e metà in conto interessi) ai quali potranno attingere anche i progetti legati al grano;
- marchio unico volontario per grano e prodotti trasformati per dare maggiore valore al grano di qualità certificata, che rispetti il disciplinare del sistema di qualità della Produzione integrata e risponda a determinati requisiti organolettici;
- sperimentazione dalla prossima campagna di un nuovo strumento assicurativo per garantire i ricavi dei produttori proteggendoli dalle eccessive fluttuazioni di mercato.

"C'è bisogno di un piano nazionale cerealicolo che punti alla qualificazione della nostra produzione e consenta ai trasformatori di acquistare sempre più prodotto 100% italiano", ha dichiarato il Ministro Martina. "In questo senso investiamo 20 milioni di euro per sostenere investimenti infrastrutturali nei sistemi di stoccaggio per valorizzare grano di qualità certificata, favoriamo nuovi contratti di filiera e istituiremo un marchio unico per grano e prodotti trasformati".

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Cia: dal tavolo cerealicolo risposte parziali e tardive per un settore in ginocchio**

Le misure annunciate dal ministro Martina, pur andando nella giusta direzione, rischiano di essere insufficienti e tardive, considerato il livello di sofferenza raggiunto nelle campagne. I produttori di grano continuano a essere oggetto di un'azione di speculazione che non ha precedenti, con il grano duro pagato 18 euro al quintale, largamente al di sotto dei costi produttivi, e perdite fino al 50% sulla scorsa campagna di commercializzazione. Lo afferma la Cia-Agricoltori Italiani, che oggi ha partecipato a Roma al Tavolo nazionale della filiera cerealicola convocato dal Mipaaf.

Senza un'inversione di marcia sui prezzi pagati agli agricoltori e senza un freno immediato alle importazioni "spregiudicate" dall'estero, il rischio che si corre è quello di una progressiva marginalizzazione della produzione di grano, sottolinea la Cia, in un Paese che, paradossalmente, esporta il 50% della pasta che produce.

Il fenomeno della contrazione dei prezzi nazionale è da ricondurre prioritariamente a comportamenti speculativi, ha evidenziato la Confederazione. Risulta infatti che enormi quantità di grano italiano sono state esportate nel Nord Africa, insieme all'arrivo, in contemporanea con i raccolti, di navi piene di frumento provenienti da Paesi Terzi. Ciò ha determinato questa situazione di insostenibilità dei prezzi. Di conseguenza il prezzo del frumento in Italia è sceso ai minimi storici. Non è più possibile che il frutto del lavoro di un anno venga così svalutato. Oggi 100 chili di frumento valgono quanto 7 chili di pane: un "gap" intollerabile e contro la logica delle cose, che non può nemmeno lasciare indifferenti i consumatori.

Venticinque anni fa, ricorda sempre la Cia, un quintale di frumento valeva 30.000 lire, gli attuali 15 euro, più o meno le stesse quotazioni di oggi, con un aumento notevole del divario tra costo del grano e prezzo dei derivati (semola, pane e pasta).

Ecco perché ora bisogna essere tempestivi, ribadisce la Cia. Bisogna favorire una maggiore aggregazione dell'offerta e serve che i Consorzi agrari tornino a fare il loro lavoro. Perché oggi, invece di stoccare il prodotto, lo immettono sul mercato accrescendo di fatto la pressione sui prezzi, con comportamenti di tipo speculativo e anticoncorrenziale. Inoltre, è necessario incentivare da subito accordi e contratti di filiera capaci di garantire una più equa redistribuzione del valore e ottenere la massima trasparenza nella formazione del prezzo. Misure non più rinviabili per permettere un cambio di passo e sostenere la redditività degli agricoltori.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## ***NORME E PROVVEDIMENTI***

### **Latte e agricoltura, in arrivo 500 milioni dall'Ue. Cia: misure poco incisive**

Nell'ambito del Consiglio dei Ministri Ue tenutosi il 18 luglio scorso a Bruxelles, la commissione europea ha presentato un nuovo pacchetto di misure per sostenere i settori in crisi dell'agricoltura e in particolare di quello lattiero caseario.

Le misure erano state fortemente richieste da Italia, Francia, Spagna e Germania.

Per il comparto lattiero caseario si è stabilito un nuovo intervento da 500 milioni di euro complessivi. 150 milioni di euro serviranno a finanziare a livello europeo la programmazione produttiva volontaria, con l'intento di contenere la produzione e arrestare il calo dei prezzi alla stalla. La misura sarà attiva da metà settembre.

La Commissione ha inoltre stanziato 350 milioni su azioni più flessibili a livello nazionale. All'Italia saranno destinati 21 milioni di euro che potranno essere utilizzati per sostenere regimi di qualità, incentivare gli allevamenti al pascolo, introdurre misure di supporto al credito o favorire aggregazione e cooperazione tra allevatori.

Per il comparto ortofrutticolo è stato stabilito un aumento dei prezzi di ritiro di mercato, decisione più volte sollecitata dall'Italia e che sarà definita nel dettaglio con atti delegati. Infine con l'obiettivo di venire incontro alle esigenze degli agricoltori gli anticipi dei premi Pac saranno aumentati dal 50 al 70%.

Secondo la Cia – Agricoltori Italiani, le misure presentate dall'Ue sono poco incisive e hanno disatteso le speranze degli agricoltori.

In particolare, spiega il presidente Cia Dino Scanavino, i 150 milioni di euro stanziati per il contenimento dell'offerta produttiva di latte sembrano essere un risarcimento per quelle imprese, principalmente del Nord Europa, che hanno aumentato le capacità produttive senza misurarsi con il mercato e sottovalutando le conseguenze sugli equilibri economici. Al contrario, riteniamo che una programmazione produttiva duratura, strutturale e non condizionata alla congiuntura, sia una strada percorribile per ridare ossigeno agli allevatori.

Per quanto riguarda il plafond di circa 21 milioni di euro assegnati all'Italia, evidenzia il presidente della Cia, sarà prioritario non sprecare in mille rivoli le risorse ma, piuttosto, utilizzarle su iniziative concrete, compresi possibili interventi di ristrutturazione del sistema imprenditoriale localizzato in territori scarsamente vocati.

Quanto alle altre misure del pacchetto Ue, l'aggiornamento dei prezzi di ritiro per i prodotti ortofrutticoli rappresenta una novità positiva che avevamo avanzato nelle nostre proposte.

A condizionare il giudizio complessivo della Cia c'è però la mancanza d'interventi sugli altri settori in sofferenza, a partire dalle difficoltà strutturali delle carni suine e dal crollo dei prezzi cerealicoli, che sta mettendo a rischio la produzione di grano Made in Italy.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Olio: approvati dal Consiglio Oleicolo Internazionale i nuovi limiti per gli acidi grassi**

Nella seduta di plenaria tenutasi in Tunisia la scorsa settimana, il Consiglio Oleicolo Internazionale ha approvato i nuovi parametri degli acidi grassi. La richiesta di revisione dei limiti è stata al centro di una intensa negoziazione negli ultimi mesi tra l'Italia, la Commissione UE e i Paesi aderenti al COI. Con la decisione di Consiglio Oleicolo i limiti dell'acido eptadecanoico ed eptadecenoico saranno rispettivamente aumentati a 0,40% e 0,60%, mentre per l'acido ecosenoico il limite viene fissato a 0,50%.

“Questa nuova decisione”, spiega il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forstali, “frutto del lavoro portato avanti in sinergia tra Amministrazione e filiera nazionale, valorizza ulteriormente la genuinità degli oli italiani e la ricchezza varietale che contribuisce a determinare l'alta qualità degli oli nazionali”.

Piena soddisfazione è stata espressa da Agrinsieme (il coordinamento tra Cia, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle cooperative agroalimentari) che ha definito il provvedimento “un frutto del proficuo dialogo con il Mipaaf”.

Agrinsieme, infatti, aveva evidenziato al ministro Martina le difficoltà riscontrate dai produttori nel rispetto dei parametri di taluni acidi grassi previsti per la definizione di extravergine, evidenti per varietà come Carolea e Coratina, e aveva chiesto una rettifica al regolamento europeo per consentire ai produttori di rientrare nei limiti dell'extravergine. Un'istanza portata avanti anche nell'incontro recente della delegazione di Agrinsieme con il direttore del Coi e nei lavori del Gruppo di dialogo civile con la Commissione a Bruxelles.

[www.cia](http://www.cia)

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Protezione dai parassiti delle piante, raggiunto accordo su nuovo regolamento Ue**

Raggiunto accordo in Consiglio agricolo Ue sul regolamento per la protezione dai parassiti delle piante. Obiettivo del provvedimento è migliorare la lotta ai parassiti e alle malattie delle piante attraverso una migliore sorveglianza e l'eradicazione precoce di focolai di nuovi parassiti. Le nuove regole secondo il Consiglio "implementano, semplificano e armonizzano" quelle già esistenti. Previste in particolare misure "per contrastare i parassiti introdotti al di fuori dell'unione europea" e distinguono i parassiti più pericolosi, ovvero gli "organismi nocivi da quarantena", tra i "parassiti prioritari", che saranno soggetti a norme più severe in materia di eradicazione e di informazione al pubblico e potranno beneficiare di un maggiore sostegno finanziario, e gli "altri organismi nocivi da quarantena". Il regolamento, se approvato dal Parlamento europeo in seconda lettura, entrerà in vigore all'inizio del 2017 e sarà applicabile per un periodo di tre anni. Il testo è consultabile al link:

<http://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-8795-2016-INIT/en/pdf>

## MERCATI

### **L'Ue chiede alla Cambogia di cercare nuovi mercati per le esportazioni di riso**

Cercare nuovi mercati per le sue esportazioni di riso, piuttosto che concentrarsi su Europa. È il suggerimento che le delegazione della Commissione Europea hanno rivolto alle autorità cambogiane durante la missione dei giorni scorsi nel paese asiatico.

Come riporta il sito specializzato [www.risoitaliano.eu](http://www.risoitaliano.eu) le delegazioni della Commissione della direzione generale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e quella del Commercio hanno indicato che la Cambogia potrebbe essere classificata non più come paese a basso reddito, quindi LDC, ma come nazione a reddito medio-basso, a seguito delle pressioni per ridurre le importazioni di riso a dazio zero dell'UE. L'Italia in particolare ha sollecitato l'UE a tagliare il volume delle importazioni di riso dai paesi meno sviluppati asiatici per proteggere l'industria del riso locale. Uno dei delegati, che ha voluto mantenere l'anonimato, ha sottolineato che l'UE potrebbe ridurre le sue importazioni di riso provenienti dai paesi meno sviluppati nell'ambito dell'accordo «Tutto tranne le armi (EBA)» a 300.000 – 350.000 tonnellate l'anno. Attualmente, Myanmar e Cambogia sono i soli due i Paesi che godono di concessioni commerciali in base ad accordi EBA dell'UE. Lo scorso anno, le esportazioni della Cambogia verso l'UE hanno rappresentato il 43% dell'import totale di 538.936 tonnellate, pari a 231.742 tonnellate. Quest'anno le importazioni dai Paesi meno sviluppati nel quadro dell'accordo EBA hanno raggiunto le 288.371 tonnellate nei primi nove mesi dell'anno 2015-16 (settembre 2015 – maggio 2016), in crescita del 21% circa rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, secondo i dati della Commissione europea.

Maggiori dettagli si possono leggere nell'articolo riportato sul giornale cambogiano Khmer Times al link: <http://www.khmertimeskh.com/news/27318/>

### **Primo semestre in rosso per le immatricolazioni di trattori. In controtendenza la Lombardia**

Il mercato nazionale dei trattori e delle mietitrebbiatrici accusa, al “giro di boa” dei primi sei mesi dell'anno un passivo rispettivamente del 4,4% e del 4,1% rispetto allo stesso periodo 2015. Le immatricolazioni di trattori, secondo i dati elaborati dall'associazione italiana dei costruttori FederUnacoma sulla base delle registrazioni fornite dal Ministero dei Trasporti, si fermano a 9.096 unità complessive. In controtendenza la Lombardia, che nel semestre vede crescere le vendite di trattori del 5,3% (921 macchine). Molto ridotto, in termini assoluti, il mercato delle mietitrebbiatrici, che conta appena 163 unità vendute rispetto alle 170 del primo semestre 2015. In attivo risulta, invece, il mercato delle trattori con pianale di carico (motoagricole), che chiude il semestre con una crescita del 15,8% a fronte di 395 unità complessivamente vendute, e quello dei rimorchi, che segna un incremento del 3,6% in ragione di 4.594 unità immatricolate. Numeri comunque bassi in termini di unità, che non compensano i forti cali che il settore della meccanica agricola ha subito nel nostro Paese con una riduzione costante delle vendite a partire dal 2005.

[http://www.federunacoma.it/ew/news/Comunicato%20Stampa%20FederUnacoma%2020%20luglio%202016\(2\).doc](http://www.federunacoma.it/ew/news/Comunicato%20Stampa%20FederUnacoma%2020%20luglio%202016(2).doc)

## PIANETA LOMBARDIA

### **Approvate le linee Guida per le Zone non Vulnerabili ai Nitrati. Tutta la normativa aggiornata**

Con delibera di giunta VIII/5418/2016 del 18 luglio 2016, Regione Lombardia ha approvato le Linee Guida per l'applicazione della Direttiva Nitrati anche nelle Zone non Vulnerabili ai Nitrati (ZnVN). La delibera sostituisce il precedente Programma d'Azione Nitrati DGR VIII/5868 del 2007 per la parte di territorio lombardo non vulnerabile ai nitrati.

Per le ZVN è in vigore dal 16 maggio 2016 il nuovo Programma d'Azione Nitrati che ha validità per il quadriennio 2016-2019.

Tramite questi atti la Direzione Generale Agricoltura, avvalendosi del contributo di ERSAF per gli approfondimenti tecnici, ha concluso l'iter di aggiornamento della normativa in materia, conseguente anche alla recente approvazione del Decreto Ministeriale "Effluenti" (DM 25 febbraio 2016) da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il 24 giugno 2016, con Decisione 2016/1040/UE, la Commissione Europea ha approvato la nuova Deroga Nitrati per il quadriennio 2016-2019 concessa a Lombardia e Piemonte.

Regione Lombardia ha infine approvato, con decreto n. 5403 10 giugno 2016, le disposizioni attuative per l'adesione alla Deroga.

La delibera di giunta VIII/5418/2016 è consultabile al link:  
<http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/d.g.r. 5418 2016 784 29022.pdf>

Il nuovo programma di azione nitrati è consultabile al link:  
<http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=16909&idArea=23152&idCat=23154&ID=23246&TipoElemento=Categoria>

Il decreto ministeriale effluenti è consultabile al link:  
[http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/DM\\_5046\\_del\\_25\\_02\\_2016\\_784\\_28649.pdf](http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/DM_5046_del_25_02_2016_784_28649.pdf)

La Decisione 2016/1040/UE è consultabile al link:  
[http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/DecisioneUE\\_n.1040\\_24\\_06\\_2016\\_784\\_28675.pdf](http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/DecisioneUE_n.1040_24_06_2016_784_28675.pdf)

Il decreto regionale n. 5403 10 giugno 2016 è consultabile al link:  
[http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/Disposizioni\\_attuative\\_deroga\\_Alliegato\\_784\\_28681.pdf](http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/Disposizioni_attuative_deroga_Alliegato_784_28681.pdf)

## **Nuovo bando Ersaf per aderire alla selezione di progetti di educazione agro-alimentare**

È aperto il bando per selezionare i progetti di educazione agro-alimentare, che ERSAF finanzia, per conto della Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, nel periodo 1 ottobre – 15 dicembre 2016.

Possono presentare la domanda soggetti pubblici e privati, quali associazioni, organizzazioni e fondazioni senza fini di lucro, che abbiano tra i loro obiettivi statuari anche quello dell'educazione agro-alimentare, i Comuni e gli Istituti della Cultura - biblioteche, musei, ecomusei.

I progetti dovranno svolgersi sul territorio lombardo, rivolgendosi principalmente alle scuole o al pubblico indifferenziato di cittadini consumatori, in particolar modo alle figure responsabili degli acquisti familiari. Centrale nello sviluppo del progetto dovrà essere il tema dell'agro-alimentare, così come definito negli obiettivi 2010-2015, individuati nella deliberazione regionale n. 423/2010 e la coerenza con il metodo di lavoro, gli strumenti e i temi messi a punto con il progetto della DG Agricoltura "Verso Expo 2015 - Percorsi di educazione alimentare".

Le proposte pervenute verranno esaminate da una commissione di valutazione che formulerà una graduatoria, sulla base dei criteri individuati nell'avviso.

Le domande dovranno pervenire via mail all'indirizzo [ersaf@pec.ersaf.lombardia.it](mailto:ersaf@pec.ersaf.lombardia.it) entro e non oltre le ore 12.30 di venerdì 16 settembre 2016.

Il bando è consultabile al link:

[http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/Avviso\\_Manifestazione\\_interesse\\_progetti\\_educazione\\_agro-alimentare\\_2016\\_784\\_28995.pdf](http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/Avviso_Manifestazione_interesse_progetti_educazione_agro-alimentare_2016_784_28995.pdf)

## **Ersaf: il 27 luglio incontro di presentazione del Centro Vitivincolo di Riccagioia**

Il prossimo 27 luglio alle 10.30 a Torrazze Coste (PV) Ersaf terrà un incontro pubblico di presentazione del Centro Vitivincolo di Riccagioia, che nei prossimi mesi sarà oggetto di un bando di gestione promosso dallo stesso Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste.

La partecipazione al bando sarà aperta a soggetti pubblici e privati intenzionati a gestire il centro vitivincolo sulla base un progetto imprenditoriale innovativo che consenta di:

- salvaguardare e valorizzare il patrimonio regionale,
- creare opportunità economiche e offrire servizi al settore agroalimentare e vitivincolo e ai

cittadini,

- razionalizzare l'uso delle risorse pubbliche attraverso la sussidiarietà.

Chi fosse interessato ad approfondire la tematica con un incontro dedicato, può contattare Ersaf via mail all'indirizzo: [bandoriccagioia@ersaf.lombardia.it](mailto:bandoriccagioia@ersaf.lombardia.it) per fissare un appuntamento il pomeriggio del 27 luglio.

[http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=17405](http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=17405)

## **Istituito l'Albo del Partenariato delle Foreste di Lombardia**

L'Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste di Regione Lombardia, in coerenza con la sottoscrizione della "Carta delle Foreste di Lombardia - Per una gestione sostenibile e durevole delle Foreste e degli Alpeggi Demaniali Regionali" (2004) ha istituito l'Albo del Partenariato delle Foreste di Lombardia. A questo verranno iscritti via via i soggetti che firmeranno una convenzione intesa con l'ente, considerando nell'attuazione delle politiche pubbliche il partenariato economico-sociale, nel proprio sistema istituzionale di gestione delle "Foreste di Lombardia", un principio e un valore, non un semplice adempimento.

<http://www.ersaf.lombardia.it>

## **PSR LOMBARDIA 2014 - 2020**

### **Approvato il bando della misura 16.10.01 "Progetti integrati di filiera". Domande fino al 17 ottobre**

Con decreto n. 6792 del 13 luglio 2016 pubblicato sul BURL Serie Ordinaria numero 29 di mercoledì 20 luglio 2016, la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia ha approvato il bando per la presentazione delle domande di aiuto della Misura 16 "Cooperazione" ai sensi dell'Operazione 16.10.01 "Progetti integrati di filiera" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 158.950.000,00 di euro. Un progetto integrato di filiera, spiega la DG Agricoltura regionale, si qualifica quale approccio condiviso da un'ampia rete di soggetti operanti in una filiera con la capacità e la volontà di aggregarsi individuando e concordando uno specifico obiettivo comune di sviluppo e di valorizzazione della filiera stessa. Il progetto si attua mediante un accordo nel quale i sottoscrittori definiscono e concordano le iniziative che ciascuno deve realizzare per perseguire l'obiettivo concordato. Il progetto deve essere caratterizzato da un obiettivo specifico che solo la forte interconnessione delle azioni concordate dai partner è in grado di perseguire. L'operazione 16.10.01 finanzia le spese di cooperazione (contributo pari al 100%) per le quali può essere beneficiario esclusivamente il capofila del progetto, per le spese dallo stesso sostenute. I soggetti partner aderenti ai progetti integrati di filiera beneficiano dei contributi previsti dalle operazioni attivabili, con le modalità e alle condizioni previste dalle singole operazioni. Infatti, nel caso di approvazione del progetto integrato di filiera, i singoli beneficiari presentano le domande di finanziamento sul bando dell'operazione di riferimento.

La domanda di finanziamento dei progetti integrati di filiera deve essere presentata in forma cartacea entro le ore 16:00 del 17 ottobre 2016.

Per approfondimenti:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/818/691/Burl%20n.%2029%20del%2020%20luglio%202016.pdf>

### **Domande aperte fino al 23 settembre per il secondo bando "Investimenti" della misura 4**

Con decreto n. 6457 del 6 Luglio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl) n. 28 del 12 luglio 2016, la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia ha approvato le disposizioni attuative per la presentazione delle domande dell'Operazione 4.1.01, relativa alla Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" del Programma di Sviluppo Rurale

2014-2020 (PSR).

Possono accedere al bando gli imprenditori individuali e le società agricole di persone, capitali o cooperative. Il contributo, espresso in percentuale della spesa ammessa, varia dal 35% al 55%, sulla base del tipo di azienda (condotta da giovane o da non giovane) e della ubicazione dell'azienda del richiedente (zona non svantaggiata o zona svantaggiata di montagna).

In particolare le domande vengono ordinate in due graduatorie regionali decrescenti, una inerente alle "aziende di montagna" e una inerente alle "aziende non di montagna", redatte sulla base del punteggio, la cui attribuzione avviene valutando nell'ordine:

- a) i requisiti qualitativi degli interventi richiesti e illustrati nella relazione tecnica (Piano aziendale);
- b) il comparto produttivo interessato dagli interventi richiesti;
- c) le caratteristiche del richiedente e dell'azienda. Il massimale di spesa ammissibile a contributo per ogni beneficiario è pari a: - € 3.000.000 per domanda, di cui non oltre € 1.000.000 per investimenti relativi alla trasformazione e/o alla commercializzazione dei prodotti aziendali; - € 6.000.000 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 80.000.000, di cui: a) € 20.000.000 per le domande presentate da imprese classificate "Aziende delle zone svantaggiate di montagna"; b) € 60.000.000 per le domande presentate da imprese classificate "Aziende non di montagna".

È possibile presentare le domande fino al 23 settembre 2016.

Per approfondimenti:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FDetail&cid=1213816017995&p=1213276891208&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213276891208&pagename=DG\\_AGRWrapper](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213816017995&p=1213276891208&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213276891208&pagename=DG_AGRWrapper)

## **Termine a fine anno per il bando dell'operazione 3.1.01 "Sostegno ai regimi di qualità"**

Scade il 31 dicembre 2016 il termine per partecipare all'Operazione 3.1.01 "Sostegno agli agricoltori e alle associazioni di agricoltori che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità" della Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Le produzioni, oggetto di sostegno, sono quelle registrate in UE e riconosciute a livello nazionale, ottenute sul territorio della Regione Lombardia, secondo i requisiti previsti dai "regimi di qualità" come Agricoltura Biologica; Prodotti agroalimentari registrati come Denominazione d'Origine Protetta (DOP), Indicazione Geografica Protetta (IGP), Specialità Tradizionale Garantita (STG); Vini registrati come Denominazione d'Origine Controllata (DOC), Denominazione d'Origine Controllata Garantita (DOCG), Indicazione Geografica Tipica (IGT); Sistema Qualità Nazionale per la zootecnia (SQN zootecnia) riconosciuti dal Ministero politiche agricole alimentari e forestali; Sistema Qualità Nazionale per la Produzione Integrata (SQNPI); Vini aromatizzati; Bevande spiritose a indicazioni geografiche. L'aiuto è concesso secondo la tipologia del contributo in conto capitale. Il sostegno è concesso per un periodo di 5 anni a partire dalla data in cui l'azienda partecipa per la prima volta al regime di qualità. Il contributo è pari al 100% della spesa sostenuta. L'importo non può essere inferiore a € 100 e superiore a € 3.000 all'anno, per beneficiario, indipendentemente dall'entità della spesa sostenuta e dal numero di regimi di qualità ai quali l'azienda partecipa per la prima volta.

Per approfondimenti:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/74/697/Bando%20Misura%203.pdf>

## **Misura 6, Incentivi ai giovani agricoltori: bando aperto fino al 29 dicembre 2017**

Sarà aperto fino al 29 dicembre 2017 il bando relativo all'Operazione 6.1.01 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese").

Possono presentare domanda i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, in qualità di: a) titolare di una impresa individuale, b) rappresentante legale di una società agricola di persone, capitali o cooperativa. Il primo insediamento deve avvenire in una impresa o in una società di cui alle precedenti lettere a) e b) che abbia nel territorio della regione Lombardia: - il



centro aziendale, se esistente, costituito dagli edifici rurali indicati nel fascicolo aziendale; - almeno il 50 % della superficie agricola utilizzata (SAU) aziendale.

Al fine dell'istruttoria delle domande e della redazione delle graduatorie, la presentazione delle domande è suddivisa in otto periodi.

Le risorse complessive disponibili ammontano a 23.000.000,00 euro.

Maggiori approfondimenti al link:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/183/501/Burl%20n.%2052%20del%2022%20dicembre%202015%20PSR%202014-2020%20Bando%20Misura%206%20Operazione%206.1.01%20aziende%20giovani%20imprenditori.pdf>

## **APPUNTAMENTI CIA IN LOMBARDIA**

### **Agia Pavia e Cia Mortara alla seconda edizione della Teen Nigth di Mortara (PV)**

Ci saranno anche Agia Pavia e Cia Mortara alla seconda edizione della Teen Nigth Mortara, la notte dedicata ai giovani che riempirà le piazze e le strade della cittadina pavese, venerdì 22 luglio a partire dalle ore 18. Organizzato dall'Associazione Eva e patrocinato dal Comune di Mortara, l'evento coincide con la tradizionale cerimonia della consegna dei diplomi ai diciottenni presso la sala consiliare del Municipio. A promuovere l'iniziativa l'assessorato alle politiche giovanili e alle manifestazioni della città.

L'Associazione giovani imprenditori agricoli Pavia e Cia Mortara saranno protagoniste della serata con un mercato green di prodotti a chilometro zero delle aziende agricole locali, realizzato in piazza Martiri.

La manifestazione prevede poi un grande dj set tra 10 artisti emergenti, tutti rigorosamente giovani, in piazza Silvabella accompagnata da un'area food gestita da Croce Rossa Italiana comitato locale di Mortara, la quale offrirà un menù economico dedicato ai più giovani. Contestualmente la Cri stessa, attraverso i volontari di giovane età, promuoverà una campagna interattiva per approfondire tematiche inerenti alla salute e alla prevenzione.

In piazza Monsignor Dughera si terrà invece a partire dalle 21.30 uno spettacolo di danza in cui saranno coinvolte tre insegnanti rispettivamente di Pole dance Silvia Emanuela Frego, Lorella Altobelli per la zumba e Simona Grazioli direttore artistico dello Studio danza di Mortara.

Per le vie del centro spazio ai motori con alcune esposizioni delle auto più glamour del momento.

<http://www.agia.it/>

### **Il 29 luglio a Cascina Selva di Ozzero (MI) la quarta tappa di "Assaggi di Cinema in Cascina"**

Quarto appuntamento, venerdì 29 luglio a Cascina Selva di Ozzero (MI), con la rassegna itinerante "Questa terra è la mia terra – assaggi di cinema in cascina".

L'iniziativa, inserita nell'ambito di "Per Corti e Cascine", è organizzata da Cia Milano, Lodi, Monza e Brianza e Turismo Verde Lombardia, in collaborazione con l'associazione Altrovequi.

Si tratta di un itinerario cinematografico che si svolge nei suggestivi scenari di alcune cascate lombarde, immerse nel verde del Parco agricolo Sud Milano e del Parco del Ticino.

"Le cascate, protagoniste di un'economia locale rispettosa della natura e ben inserite nel paesaggio, presentano il fienile, il portico, il cortile e l'aia, trasformandosi in suggestive sale cinematografiche dove film e sapori si intrecciano all'insegna del giusto ritmo delle cose", spiegano gli organizzatori.

Nelle diverse serate in programma, oltre alla proiezione dei film in cartellone, sarà possibile degustare i prodotti tipici delle aziende agricole, con aperitivi e cene.

L'appuntamento del 29 luglio a Cascina Selva di Ozzero (MI) è a partire dalle 20.00 con un aperitivo e a seguire, dalle 21.30 la proiezione del film "Metropolis" di Fritz Lang. Per informazioni e prenotazioni tel. 392.3434416 – [info@cascinaselva.it](mailto:info@cascinaselva.it)

Tutta la rassegna con i dettagli sono visibili sui siti: [www.cinemaincascina.it](http://www.cinemaincascina.it) - [www.altrovequi.it](http://www.altrovequi.it) - [www.ciamilano.it](http://www.ciamilano.it) - [www.turismoverdelombardia.it](http://www.turismoverdelombardia.it)

## Le ultime date a Milano dei mercati contadini de La Campagna nutre la Città

Ultimi appuntamenti prima della pausa d'agosto con i mercati contadini de La Campagna Nutre la Città organizzati da Cia Lombardia e Donne in Campo Lombardia in diverse piazze di Milano.

Le prossime date in programma sono:

- Sabato 23 luglio, piazza Francesco Durante, zona Loreto, Milano, dalle 9.00 alle 14.00
- Mercoledì 27 luglio, piazza Santa Francesca Romana, zona Porta Venezia, Milano, dalle 9.00 alle 18.00

Fra i principali prodotti in vendita: formaggi (vaccini, caprini), salumi, riso e legumi, farine e prodotti da forno, frutta (mele, pere e anche arance e mandarini) e verdura di stagione, miele e prodotti dell'alveare (cosmetici e pappa reale) vini, olio, conserve varie, uova, piante ornamentali.

I mercati di Cia-Donne in Campo Lombardia riprenderanno, dopo la pausa agostana, a partire dal 7 settembre.

I mercati contadini di Milano Chiesa Rossa, in via San Domenico Savio 3, organizzati da Cia e Turismo Verde Lombardia, sono invece terminati a fine giugno e riprenderanno il 18 settembre.

Continuano invece anche in agosto i mercati agricoli di Melegnano organizzati da Donne in Campo Lombardia in Piazza della Vittoria. L'appuntamento è per domenica 21 agosto.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

\*\*\*

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

### Impresa Agricola News

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.